il Resto del Carlino
MACERATA

Quotidiano

Data 31-03-2011
Pagina 10
Foglio 1

SAN SEVERINO OGGI PREMIATA A ROMA LA «COMUNIONE FAMILIARE DI TAGLIO» DI CASTEL SAN PIETRO

Azienda agricola festeggia 150 anni come l'Italia unita

E' STATA fondata nell'agosto del 1861 e ha quindi la stessa età dell'Unità d'Italia. Parliamo della «Comunione familiare di taglio» di Castel San Pietro, un'azienda agricola che si occupa da 150 anni, ininterrottamente, di pascolo e disboscamento nelle campagne di San Severino. La sua storia, parallela a quella della formazione del nostro Paese, è balzata agli onori della cronaca nazionale e oggi avrà un premio a Roma nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'associazione Coldiretti e da Symbola, a Palazzo Rospigliosi, per i festeggiamenti dell'Unità d'Italia.

A RITIRARE il premio saranno il presidente della società, l'avvocato Gianfranco Lucarelli (residente nella capitale), il vicepresidente Pieralberto Zagaglini (imprenditore agrario di Castel San Pietro), e il direttore della Coldiretti di Macerata, Assuero Zampini.

LA VICENDA di questa storica comunanza settempedana nasce nell'estate del 1861 quando tredici agricoltori della zona misero insieme i loro appezzamenti di terra (per un totale di 22 ettari) per gestirli in forma associata a beneficio del bestiame e, nel caso dei boschi, per il taglio della legna. Nel 1902 i soci acquistarono altri 31 ettari da un privato e l'azienda arrivò a 53 ettari di terra, conservati fino a oggi. A redigere l'atto fu, 150 anni fa, il "notaro" Sfrappini di San Severino e la società avviò l'attività con un capitale iniziale che all'epoca era piuttosto consistente: circa mille lire.

L'ESORDIO
Nel 1861, tredici soci misero insieme le terre per pascolare bestiame

SONO TRASCORSI un secolo e mezzo e la comunanza è ancora lì: «Le famiglie in società sono salite a 15 — dice il vicepresidente Pieralberto Zagaglini — e l'azienda continua a servirsi dei suoi terreni in forma comune sia per gli allevamenti, sia per il taglio della legna a uso privato dei comproprietari». «I tre imprenditori che continuano tuttora l'attività — sottolineano il presidente di Coldiretti Macerata, Francesco Fucili, e il direttore Assuero Zampini — sono la migliore testimonianza del fatto che l'agricoltura, allora come oggi, è un settore più che mai strategico per lo sviluppo del nostro territorio».

Mauro Grespini

Un'immagine del territorio fra Castel San Pietro ed Elcito dove si trova parte della proprietà della Comunanza

Azienda agricola festeggia 150 anni come l'Italia unita

www.ecostampa.it

074078

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Symbola